

NUMERI UTILI		
PRONTO SOCCORSO		
PRONTO SOCCORSO		
Pronto intervento	113	A domicilio
Carabinieri	112	Ospedali:
Questura centrale	4686	Policlinico
Vigili del fuoco	115	S. Camillo
110	5100	S. Giovanni
Vigili urbani	67891	Fatebenefratelli
Soccorso stradale	4956375-7575893	Gennelli
Centro antiveleni	495653	S. Filippo Neri
(note)	4957972	S. Pietro
Guardia medica	475674-1234	36590168
Pronto soccorso cardiologico	Nuovo Reg. Margherita	58644
830921 (Villa Madia)	S. Giacomo	6793538
Aids	5311507-8449693	650901
Aled: adolescenti	86066	Centri veterinari:
Per diabetici	832064	Gregorio VII
Telefono rosa	6791453	6221686
		Roma
		5896846
		5651846
		3320081
		3570-4994-3875-4984-8433
		Coop auto:
		Pubblici
		Tassistica
		S. Giovanni
		La Villa
		Era Nuova
		Sannio
		Roma
		3570-4994-3875-4984-8433
		3320081
		3570-4994-3875-4984-8433
		3320081

Succede a ROMA

Una guida
per scoprire la città di giorno
e di notte

I SERVIZI		GIORNALI DI NOTTE	
Acce: Acqua	575171	Orbis (pre vendita biglietti concerti)	4746954444
Acotral	5921462	Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)	
Acce: Rec. luce	575161	Colonna: via (galleria Colonna)	
Enel	3606581	Esquilino: viale Manzoni (cine-ma Royal); viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via Porta Maggiore	
Gas pronto intervento	5107	Fiammioni: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stelluti)	
Nettezza urbana	5403333	Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)	
Sip servizio guasti	182	Parioli: piazza Ungheria	
Servizio borsa	6705	Prati: piazza Cola di Rienzo	
Comune di Roma	67101	Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)	
Provincia di Roma	67661		
Regione Lazio	54571		
Arci (baby-sitter)	31649		
Pronto ai soccorsi (tossicodipendenza, alcolismo)	6284639		
Aled	860661		



PERSONAGGIO

Spengler il coraggio di guardare

Roma Italia Redia. Ore 06.55 «In edicola», breve rassegna delle cronache romane dei quotidiani. «Roma notizie» 7.55, 9.55, 10.55, 12.30, 13.30, 14.30, 15.55, 16.55, 17.55, 19.00, 20.30, 21.30, 22.30, 23.00, 23.30. Ore 23.30 «L'Unità domani», anteprima delle pagine romane.

Teatro Argentina. Fino al 7 gennaio (ore 18.00) la Scuola d'Arte Drammatica di Mosca presenta «Cercoz di Victor Slavkin, regia di Anatoli Vassiliev. Lo spettacolo dura circa quattro ore ed è in lingua originale, ma potrà essere seguito in traduzione simultanea.

Pronto Sanità. Continua ancora per due mesi, fino a tutto febbraio, il servizio telefonico organizzato dal Pci. Chi vuole denunciare le cose che non vanno in ospedale o negli ambulatori può chiamare dal lunedì al venerdì, ore 9.30-13 e 16-18, al numero 32.20.081.

QUESTO E QUELLO

Don Chisciotte. (Ovvero della fabulazione poetica): la rassegna acuafioristica del maestro Domenico Fratellini (liberamente tratta da Miguel de Cervantes) è allestita presso la libreria-galleria «Remo Croce», corso Vittorio Emanuele 156 e rimarrà aperta fino al 6 gennaio.

Corsi. Il cocktail-bar Aldebaran, in via Galvani 54, organizza un corso bi settimanale per barman, dal 10 gennaio. Professore: Luigi Di Meo; barman dello stesso Aldebaran. Il programma prevede una parte teorica e una pratica, per iscrizioni telefoniche al 76.65.850 oppure al 57.46.013 dopo le 19.

Centri e paesi. L'Associazione sta completando il programma dei prossimi mesi, con serate a teatro, cene sociali, date domenicali, week-end ecologico-culturale, visite guidate a Roma e pulizie della neve. Funzionale è la formula teatro: si prenotano i posti telefonicamente e si ritrovano i biglietti a prezzi generalmente scontati - se la sera dello spettacolo davanti al teatro. Per ricevere programmi e altre informazioni rivolgersi alla sede di viale Carnaro, 9, telef. 89.90.20, ore 9-13 e 14-18 (anche sabato mattina).

Centro Culturale Arlette. Una mostra di fotografie artistiche di Franco Tibaldi a Palaferrina, in corso Tibaldi 4. L'inaugurazione è per domani e la mostra sarà aperta fino al 13. Orario: feriali 16-19.30; festivo 10-12.30 e 16.30-19.30. In occasione della mostra è stato pubblicato un catalogo curato da Carlo Martocchino.

A.S. Nocetta. L'associazione comunica che oltre alle attività sportive di nuoto, tennis, ginnastica e body building, mette a disposizione gratuitamente 2 biciclette «mountain-bike» per passeggiate a Villa Pamphili. Per informazioni rivolgersi presso la segreteria, via Silvestri 16/a, telef. 62.58.952.



Antonello Salis e Sandro Satta in concerto stasera al «Grigionotte»

TEATRO

Il pensiero creativo di Bernhard

Debutta domani al Metateatro di via Mameli 5, lo spettacolo «Portrait abstrakt» per il quale Pippo Di Marca, regista e autore, si è ispirato a Thomas Bernhard. Un ritratto (astratto) e una proposta di appoggio alla scrittura di Bernhard, uno degli scrittori contemporanei fedelissimi più sentimentali, che ha sapientemente fuso la tradizione espressiva e filosofica tedesca con la ironia e lo spirito del suo paese. Scelgono il colore e non la parola, coloro che sconvolgono e non la inducono verso l'orizzonte. Scelgono le misure come porzioni di occhiata e abbraccia con coraggio il trecentosessantatreesimo gradus di spazio. Ricerca lo spazio amando la vitalità del colore che, se lasciato con metodo lungo gli organi della natura, sa come fissano sulla tela: mare, cielo, terra e aria. Materializza così l'ironia del dar forma all'illusorio, al fantasmatico, e anche, al magmatico. «Una specie di giaccone», esclama, «scelgono il colore e non la parola, coloro che sconvolgono e non la inducono verso l'orizzonte. Scelgono le misure come porzioni di occhiata e abbraccia con coraggio il trecentosessantatreesimo gradus di spazio. Ricerca lo spazio amando la vitalità del colore che, se lasciato con metodo lungo gli organi della natura, sa come fissano sulla tela: mare, cielo, terra e aria. Materializza così l'ironia del dar forma all'illusorio, al fantasmatico, e anche, al magmatico. «Una specie di giaccone», esclama, «scelgono il colore e non la parola, coloro che sconvolgono e non la inducono verso l'orizzonte. Scelgono le misure come porzioni di occhiata e abbraccia con coraggio il trecentosessantatreesimo gradus di spazio. Ricerca lo spazio amando la vitalità del colore che, se lasciato con metodo lungo gli organi della natura, sa come fissano sulla tela: mare, cielo, terra e aria. Materializza così l'ironia del dar forma all'illusorio, al fantasmatico, e anche, al magmatico. «Una specie di giaccone», esclama, «scelgono il colore e non la parola, coloro che sconvolgono e non la inducono verso l'orizzonte. Scelgono le misure come porzioni di occhiata e abbraccia con coraggio il trecentosessantatreesimo gradus di spazio. Ricerca lo spazio amando la vitalità del colore che, se lasciato con metodo lungo gli organi della natura, sa come fissano sulla tela: mare, cielo, terra e aria. Materializza così l'ironia del dar forma all'illusorio, al fantasmatico, e anche, al magmatico. «Una specie di giaccone», esclama, «scelgono il colore e non la parola, coloro che sconvolgono e non la inducono verso l'orizzonte. Scelgono le misure come porzioni di occhiata e abbraccia con coraggio il trecentosessantatreesimo gradus di spazio. Ricerca lo spazio amando la vitalità del colore che, se lasciato con metodo lungo gli organi della natura, sa come fissano sulla tela: mare, cielo, terra e aria. Materializza così l'ironia del dar forma all'illusorio, al fantasmatico, e anche, al magmatico. «Una specie di giaccone», esclama, «scelgono il colore e non la parola, coloro che sconvolgono e non la inducono verso l'orizzonte. Scelgono le misure come porzioni di occhiata e abbraccia con coraggio il trecentosessantatreesimo gradus di spazio. Ricerca lo spazio amando la vitalità del colore che, se lasciato con metodo lungo gli organi della natura, sa come fissano sulla tela: mare, cielo, terra e aria. Materializza così l'ironia del dar forma all'illusorio, al fantasmatico, e anche, al magmatico. «Una specie di giaccone», esclama, «scelgono il colore e non la parola, coloro che sconvolgono e non la inducono verso l'orizzonte. Scelgono le misure come porzioni di occhiata e abbraccia con coraggio il trecentosessantatreesimo gradus di spazio. Ricerca lo spazio amando la vitalità del colore che, se lasciato con metodo lungo gli organi della natura, sa come fissano sulla tela: mare, cielo, terra e aria. Materializza così l'ironia del dar forma all'illusorio, al fantasmatico, e anche, al magmatico. «Una specie di giaccone», esclama, «scelgono il colore e non la parola, coloro che sconvolgono e non la inducono verso l'orizzonte. Scelgono le misure come porzioni di occhiata e abbraccia con coraggio il trecentosessantatreesimo gradus di spazio. Ricerca lo spazio amando la vitalità del colore che, se lasciato con metodo lungo gli organi della natura, sa come fissano sulla tela: mare, cielo, terra e aria. Materializza così l'ironia del dar forma all'illusorio, al fantasmatico, e anche, al magmatico. «Una specie di giaccone», esclama, «scelgono il colore e non la parola, coloro che sconvolgono e non la inducono verso l'orizzonte. Scelgono le misure come porzioni di occhiata e abbraccia con coraggio il trecentosessantatreesimo gradus di spazio. Ricerca lo spazio amando la vitalità del colore che, se lasciato con metodo lungo gli organi della natura, sa come fissano sulla tela: mare, cielo, terra e aria. Materializza così l'ironia del dar forma all'illusorio, al fantasmatico, e anche, al magmatico. «Una specie di giaccone», esclama, «scelgono il colore e non la parola, coloro che sconvolgono e non la inducono verso l'orizzonte. Scelgono le misure come porzioni di occhiata e abbraccia con coraggio il trecentosessantatreesimo gradus di spazio. Ricerca lo spazio amando la vitalità del colore che, se lasciato con metodo lungo gli organi della natura, sa come fissano sulla tela: mare, cielo, terra e aria. Materializza così l'ironia del dar forma all'illusorio, al fantasmatico, e anche, al magmatico. «Una specie di giaccone», esclama, «scelgono il colore e non la parola, coloro che sconvolgono e non la inducono verso l'orizzonte. Scelgono le misure come porzioni di occhiata e abbraccia con coraggio il trecentosessantatreesimo gradus di spazio. Ricerca lo spazio amando la vitalità del colore che, se lasciato con metodo lungo gli organi della natura, sa come fissano sulla tela: mare, cielo, terra e aria. Materializza così l'ironia del dar forma all'illusorio, al fantasmatico, e anche, al magmatico. «Una specie di giaccone», esclama, «scelgono il colore e non la parola, coloro che sconvolgono e non la inducono verso l'orizzonte. Scelgono le misure come porzioni di occhiata e abbraccia con coraggio il trecentosessantatreesimo gradus di spazio. Ricerca lo spazio amando la vitalità del colore che, se lasciato con metodo lungo gli organi della natura, sa come fissano sulla tela: mare, cielo, terra e aria. Materializza così l'ironia del dar forma all'illusorio, al fantasmatico, e anche, al magmatico. «Una specie di giaccone», esclama, «scelgono il colore e non la parola, coloro che sconvolgono e non la inducono verso l'orizzonte. Scelgono le misure come porzioni di occhiata e abbraccia con coraggio il trecentosessantatreesimo gradus di spazio. Ricerca lo spazio amando la vitalità del colore che, se lasciato con metodo lungo gli organi della natura, sa come fissano sulla tela: mare, cielo, terra e aria. Materializza così l'ironia del dar forma all'illusorio, al fantasmatico, e anche, al magmatico. «Una specie di giaccone», esclama, «scelgono il colore e non la parola, coloro che sconvolgono e non la inducono verso l'orizzonte. Scelgono le misure come porzioni di occhiata e abbraccia con coraggio il trecentosessantatreesimo gradus di spazio. Ricerca lo spazio amando la vitalità del colore che, se lasciato con metodo lungo gli organi della natura, sa come fissano sulla tela: mare, cielo, terra e aria. Materializza così l'ironia del dar forma all'illusorio, al fantasmatico, e anche, al magmatico. «Una specie di giaccone», esclama, «scelgono il colore e non la parola, coloro che sconvolgono e non la inducono verso l'orizzonte. Scelgono le misure come porzioni di occhiata e abbraccia con coraggio il trecentosessantatreesimo gradus di spazio. Ricerca lo spazio amando la vitalità del colore che, se lasciato con metodo lungo gli organi della natura, sa come fissano sulla tela: mare, cielo, terra e aria. Materializza così l'ironia del dar forma all'illusorio, al fantasmatico, e anche, al magmatico. «Una specie di giaccone», esclama, «scelgono il colore e non la parola, coloro che sconvolgono e non la inducono verso l'orizzonte. Scelgono le misure come porzioni di occhiata e abbraccia con coraggio il trecentosessantatreesimo gradus di spazio. Ricerca lo spazio amando la vitalità del colore che, se lasciato con metodo lungo gli organi della natura, sa come fissano sulla tela: mare, cielo, terra e aria. Materializza così l'ironia del dar forma all'illusorio, al fantasmatico, e anche, al magmatico. «Una specie di giaccone», esclama, «scelgono il colore e non la parola, coloro che sconvolgono e non la inducono verso l'orizzonte. Scelgono le misure come porzioni di occhiata e abbraccia con coraggio il trecentosessantatreesimo gradus di spazio. Ricerca lo spazio amando la vitalità del colore che, se lasciato con metodo lungo gli organi della natura, sa come fissano sulla tela: mare, cielo, terra e aria. Materializza così l'ironia del dar forma all'illusorio, al fantasmatico, e anche, al magmatico. «Una specie di giaccone», esclama, «scelgono il colore e non la parola, coloro che sconvolgono e non la inducono verso l'orizzonte. Scelgono le misure come porzioni di occhiata e abbraccia con coraggio il trecentosessantatreesimo gradus di spazio. Ricerca lo spazio amando la vitalità del colore che, se lasciato con metodo lungo gli organi della natura, sa come fissano sulla tela: mare, cielo, terra e aria. Materializza così l'ironia del dar forma all'illusorio, al fantasmatico, e anche, al magmatico. «Una specie di giaccone», esclama, «scelgono il colore e non la parola, coloro che sconvolgono e non la inducono verso l'orizzonte. Scelgono le misure come porzioni di occhiata e abbraccia con coraggio il trecentosessantatreesimo gradus di spazio. Ricerca lo spazio amando la vitalità del colore che, se lasciato con metodo lungo gli organi della natura, sa come fissano sulla tela: mare, cielo, terra e aria. Materializza così l'ironia del dar forma all'illusorio, al fantasmatico, e anche, al magmatico. «Una specie di giaccone», esclama, «scelgono il colore e non la parola, coloro che sconvolgono e non la inducono verso l'orizzonte. Scelgono le misure come porzioni di occhiata e abbraccia con coraggio il trecentosessantatreesimo gradus di spazio. Ricerca lo spazio amando la vitalità del colore che, se lasciato con metodo lungo gli organi della natura, sa come fissano sulla tela: mare, cielo, terra e aria. Materializza così l'ironia del dar forma all'illusorio, al fantasmatico, e anche, al magmatico. «Una specie di giaccone», esclama, «scelgono il colore e non la parola, coloro che sconvolgono e non la inducono verso l'orizzonte. Scelgono le misure come porzioni di occhiata e abbraccia con coraggio il trecentosessantatreesimo gradus di spazio. Ricerca lo spazio amando la vitalità del colore che, se lasciato con metodo lungo gli organi della natura, sa come fissano sulla tela: mare, cielo, terra e aria. Materializza così l'ironia del dar forma all'illusorio, al fantasmatico, e anche, al magmatico. «Una specie di giaccone», esclama, «scelgono il colore e non la parola, coloro che sconvolgono e non la inducono verso l'orizzonte. Scelgono le misure come porzioni di occhiata e abbraccia con coraggio il trecentosessantatreesimo gradus di spazio. Ricerca lo spazio amando la vitalità del colore che, se lasciato con metodo lungo gli organi della natura, sa come fissano sulla tela: mare, cielo, terra e aria. Materializza così l'ironia del dar forma all'illusorio, al fantasmatico, e anche, al magmatico. «Una specie di giaccone», esclama, «scelgono il colore e non la parola, coloro che sconvolgono e non la inducono verso l'orizzonte. Scelgono le misure come porzioni di occhiata e abbraccia con coraggio il trecentosessantatreesimo gradus di spazio. Ricerca lo spazio amando la vitalità del colore che, se lasciato con metodo lungo gli organi della natura, sa come fissano sulla tela: mare, cielo,